



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI MIAGLIANO

DECRETO SINDACALE N. 1/2020

NUOVA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA

IL SINDACO

Richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 50 comma 10 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL) che conferisce al Sindaco il potere di nominare i responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

il comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 (novellato dal decreto legislativo 97/2016) che testualmente recita:

“L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività [...]”;

la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 con la quale l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha individuato nel Sindaco l'organo competente a nominare il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza negli enti locali;

VISTO l'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dall'art. 34, comma 1, lett a), del D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016, in virtù del quale all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile della trasparenza

Richiamato inoltre:

il secondo paragrafo del comma 7, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012 numero 190 per il quale negli enti locali *“il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione”;*

Premesso che:

il 3 agosto 2016 l'ANAC ha approvato la deliberazione numero 831 recante il nuovo *Piano nazionale anticorruzione* (PNA 2016);

il PNA 2016 ha sottolineato come il ruolo di responsabile anticorruzione sia stato oggetto di significative modifiche ad opera del decreto legislativo 97/2016 (cosiddetto "*Freedom of Information Act*");

il decreto legislativo 97/2016:

ha riunito gli incarichi di responsabile della prevenzione della corruzione e di responsabile della trasparenza; ha previsto che a tale responsabile siano riconosciuti poteri idonei a garantirne l'autonomia e l'effettività di esercizio dei poteri;

il nuovo Piano nazionale anticorruzione, inoltre, ha evidenziato che l'articolo 6 comma 5 del DM 25 settembre 2015 ("*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*"), prevede che nelle pubbliche amministrazioni il soggetto designato come "*gestore*" delle segnalazioni di operazioni sospette, per finalità di antiriciclaggio, possa coincidere con il responsabile anticorruzione;

Premesso inoltre che:

il comma 9, lettera c) dell'articolo 1 della legge 190/2012, impone, attraverso il PTPC, la previsione di "*obblighi di informazione nei confronti del responsabile anticorruzione*" che vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Piano;

tali obblighi informativi ricadono su tutta la struttura organizzativa, già nella fase di elaborazione del PTPC e, poi, nelle fasi di verifica e attuazione delle misure adottate;

secondo l'ANAC, l'atto di nomina del responsabile dovrebbe essere accompagnato da un comunicato con il quale si "*invitano tutti i dirigenti e il personale a dare allo stesso [responsabile] la necessaria collaborazione*";

è imprescindibile, dunque, un forte coinvolgimento dell'intera struttura in tutte le fasi di predisposizione e di attuazione delle misure anticorruzione;

il PNA 2016 sottolinea che l'articolo 8 del DPR 62/2013 impone un "*dovere di collaborazione*" dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente;

Richiamati i decreti sindacali n. 1 del 10.06.2015 e n. 1 del 25.1.2017 con i quali si era provveduto ad individuare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza il Segretario Comunale Dott. Esposito Vincenzo (Albo Regionale del Piemonte al numero ID 2411, Ministero dell'Interno);

Preso atto del collocamento a riposo a partire dal 01.01.2020 del Segretario Comunale Dott. Esposito Vincenzo ;

Considerato pertanto, che è necessario nominare un nuovo responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

Visto che a tutt'oggi non è stato designato, per questo Comune, un nuovo segretario comunale, così come specificato nel Decreto prefettizio n. 186 del 23.12.2019 – Prefettura di Torino – Albo dei Segretari Comunali Provinciali - Sezione Regionale del Piemonte;

Considerato, con riferimento ai criteri di scelta del RPCT il PNA 2019 ricorda che negli Enti Locali il RPCT è individuato, di norma, nel Segretario Comunale o nel Dirigente apicale;

Accertato che in questo Comune non vi sono posizioni dirigenziali e/o posizioni organizzative e i dipendenti sono in numero limitato e sono assegnati esclusivamente a compiti gestionali.

Acclarato che questo comune non appartiene ad una unione e, pertanto, non è possibile nominare un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per l'intera gestione associata, che possa svolgere la funzione anche nell'Ente privo di Segretario Comunale;

Considerato il ruolo delicato che il RPCT svolge in ogni amministrazione, già nel PNA 2016, l'Autorità riteneva opportuno che la scelta del RPCT dovesse ricadere su persone che avessero sempre mantenuto una condotta integerrima, escludendo coloro che fossero stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari.

Il PNA ha evidenziato l'esigenza che il responsabile abbia "adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione", e che sia: dotato della necessaria "autonomia valutativa"; in una posizione del tutto "priva di profili di conflitto di interessi" anche potenziali; di norma, scelto tra i "dirigenti non assegnati ad uffici che svolgono attività di gestione e di amministrazione attiva".

Pertanto, deve essere evitato, per quanto possibile, che il responsabile sia nominato tra i dirigenti assegnati ad uffici dei settori più esposti al rischio corruttivo, "come l'ufficio contratti o quello preposto alla gestione del patrimonio".

Dato atto che a partire dal 14.01.2020 al 31/12/2020, con determinazione del Servizio Amministrativo n. 10 del 20.01.2020, è stata incaricata a prestare servizio presso questo Comune, al di fuori del normale orario di lavoro svolto per il Comune di Andorno Micca, la Sig.ra DURIO Dott.ssa Carmen, dipendente di ruolo del Comune di Andorno Micca, Responsabile Istruttore Direttivo – Vice Segretario Generale – Categoria D6;

tutto ciò premesso,

il sottoscritto ritiene, attraverso il presente, di nominare in sostituzione del Dott. Esposito Vincenzo collocato a riposo a partire dal 01.01.2020, non essendo alla data odierna presente in questo Comune la figura di un Segretario Comunale titolare o reggente, la Dott.ssa Durio Carmen ;

pertanto:

DECRETA

di individuare la Sig. ra DURIO Dott.ssa Carmen, dipendente di ruolo del Comune di Andorno Micca, Responsabile Istruttore Direttivo – Vice Segretario Generale – Categoria D6, incaricata a prestare servizio presso questo Comune dal 14.01.2020 al 31.12.2020, con determinazione del Servizio Amministrativo n. 10 del 20.01.2020 ed, in possesso delle idonee competenze quale

“Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”

per l'esercizio delle funzioni e dei compiti elencati in narrativa;

2. di comunicare copia del presente all'Autorità nazionale anticorruzione;
3. di pubblicare in modo permanente copia del presente sul sito istituzionale dell'ente.

Miagliano, 21 gennaio 2020

IL SINDACO

(MOGNAZ Alessandro)

